Calendario Incontri

Incontro	data		dalle	alle	tot ore
1	mer	20 marzo 2019	16.00	19.00	3
2	mer	27 marzo 2019	16.00	19.00	3
3	mer	3 aprile 2019	16.00	19.00	3
4	mer	10 aprile 2019	16.00	19.00	3
5	mar	16 aprile 2019	13.00	16.00	3
6	lun	29 aprile 2019	16.00	19.00	3
7	mer	8 maggio 2019	16.00	19.00	3
8	mer	15 maggio 2019	16.00	19.00	3
9	mer	22 maggio 2019	16.00	19.00	3
10	mer	29 maggio 2019	16.00	19.00	3

Programma Operativo Nazionale

Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

Codice Progetto: 10.2.1A-"Azioni specifiche per la scuola dell'Infanzia"

Modulo: Pre-algebra secondo l'Embodied cognition

Pre-algebra secondo l'Embodied cognition

Esperto Assunta Pommella **Tutor** Anna Galatola

La Matematica- La pre-algebra

L'intelligenza matematica è assai precoce, il bambino, anche molto piccolo, ha intuizioni e stimoli rispetto alla quantità, all'idea di numero, alle forme e dimensioni, all'esplorazione dello spazio attraverso il movimento. La scuola dell'infanzia può rafforzare le pre-conoscenze matematiche e le intuizioni e sviluppare ulteriori capacità aritmetiche di base attraverso esperienze motorie che offrono ricorrenti occasioni di conoscenza. Il "fare", in tutte le situazioni, è sempre connesso con il porsi domande, provare strategie, darsi spiegazioni, così come il gioco, che rende le esperienze dei bambini piacevoli e interessanti e permette loro di muoversi, manipolare, curiosare, esplorare e dà loro la possibilità di "risolvere problemi" in modo ingenuo, spontaneo. Il gioco offre, quindi, l'occasione per far parlare, esprimere apprezzamenti, incertezze e paure, favorire il dialogo, l'osservazione e l'ascolto reciproci, la collaborazione, abituando i bambini all'argomentazione delle rispettive scelte. È fondamentale, comunque, che le esperienze vengano accompagnate sia dal linguaggio orale, che è esplicitazione del pensiero, ma che vengano anche sostenute dal linguaggio grafico, che ha inizio già verso i tre anni e che aiuta il bambino in un'azione di discriminazione e precisazione dei segni.

Il progetto si propone, ispirandosi all' Embodied cognition che definisce la scienza dei processi cognitivi basati sulla nostra fisicità di esseri umani, di rafforzare le pre-conoscenze matematiche e le intuizioni e sviluppare ulteriori capacità aritmetiche di base attraverso esperienze motorie promuovendo una rivisitazione dell'insegnamento dell'aritmetica in chiave prealgebrica. Una storia "matematica": **Pollicino** introduce i bambini in un ambiente in cui drammatizzando scene, argomentando, ponendo domande e cercando di dare spiegazioni, confrontando quantità, acquisiscono le prime competenze nel contare oggetti e nel porli in relazione fra loro. Incontrano in questo modo gli embrioni dell'addizione e della sottrazione, dell'incognita e della variabile.

Lo svolgimento delle attività sarà svolta con la seguente scansione temporale: presentazione dell'attività e breve aggancio alle esperienze precedenti svolgimento dell'attività principale (attività ludiche) ricerca di modi efficaci per risolvere i problemi che si incontrano nello svolgere l'attività, riflessioni sull'attività: argomentazione, discussione, condivisione di strategie

Competenze Attese

Considerando le competenze corporee, spazio-relazionali ed empatiche come prerequisiti e abilità fondanti dello sviluppo e dell'apprendimento, il progetto si propone di sviluppare e potenziare le competenze aritmetiche di base attraverso esperienze motorie e di promuovere una prima alfabetizzazione algebrica (pre-algebra), supportando il successo formativo di ciascun bambino/a.

L'utilizzo dell'Argomentazione e della Discussione, il recupero dell'Errore in quanto elemento utile all'apprendimento, la Riflessione sui processi risolutivi, la creazione di situazioni significative e coinvolgenti, contribuiranno a sviluppare negli alunni un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e a far loro acquisire la competenza di costruire ragionamenti e di sostenere le proprie tesi.